

Settore: SP
Proponente: 91.A
Proposta: 2015/1178

del 05/11/2015

Classifica:



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1059

del 10/11/2015

**SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI CULTURALI**

Dirigente: GASPARINI Arch. Giordano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON L'ISTORECO DI REGGIO EMILIA PER IL COMPLETAMENTO DI UN PROGETTO DI SALVAGUARDIA, RIORDINO E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO DELLE EX OFFICINE REGGIANE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERVIZI CULTURALI

Premesso:

che la Soprintendenza Archivistica per Emilia-Romagna, con provvedimento del 20-4-2010 e ai sensi dell'art. 13-16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., ha dichiarato l'Archivio delle ex Officine Reggiane di particolare interesse storico;

che con deliberazioni di Giunta comunale del 5-8-2011, n° 13525/215, e del 19-2-2013, n° 4542/32, il Comune di Reggio Emilia ha accettato la donazione, da parte del proprietario dell'azienda Fantuzzi Reggiane, comm. Luciano Fantuzzi, di numerosi e importanti nuclei documentali dell'Archivio storico delle ex Officine Reggiane, relativi alle attività di progettazione, commerciali e di gestione del personale;

che con determinazione dirigenziale dell'11-6-2012, n° 10041, il medesimo Comune ha acquisito dalla Società "Ligestra" un'ulteriore documentazione di rilevanza storica relativa a personale, amministrazione e procedure di liquidazione delle Officine Reggiane;

che il Comune di Reggio Emilia, in accordo con la Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna e con Istoreco – Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea quale gestore del Polo archivistico del Comune di Reggio Emilia, ha avviato un progetto di salvaguardia, riordino e valorizzazione dell'Archivio storico delle ex Officine Reggiane, con l'intento di riunire tutti i nuclei documentali donati al Comune, temporaneamente trasferiti dalla palazzina direzionale delle ex Officine Reggiane in luoghi diversi (Polo archivistico, ex laboratorio falegnameria dei magazzini comunali, Archivio di Stato di Morimondo-MI);

che, in seguito ad un intervento di recupero conservativo e di riordino, un primo nucleo documentale dell'Archivio storico delle ex Officine Reggiane, conservato nella sede del Polo archivistico comunale, è stato nel frattempo reso disponibile per la pubblica consultazione;

che in merito a tale progetto l'azienda Iren Emilia ha manifestato il proprio interesse offrendo un contributo di euro 400.000 per la realizzazione del progetto in argomento e la possibilità di collocare l'intera documentazione storica, in modo definitivo, in un'unica sede, individuabile nell'area ex Reggiane, all'interno della quale l'azienda intende realizzare un centro di conservazione, valorizzazione e ricerca legato alla storia del lavoro e dell'innovazione a Reggio Emilia;

che in tal modo il progetto di recupero e valorizzazione della "memoria" della storica azienda reggiana, avviato dal Comune in collaborazione con la Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna (ora denominata Soprintendenza archivistica dell'Emilia-Romagna-Archivio di Stato di Bologna) e Istoreco-Polo archivistico cittadino, troverebbe la sua migliore attuazione mediante la possibilità di riunire tutti i

nuclei documentali in un'unica sede valorizzata non solo da un contesto (Area nord) con forte connotazione innovativa, tecnologica (Tecnopolo), educativa (Centro internazionale "L. Malaguzzi"), infrastrutturale (Stazione Mediopadana), ma anche da dotazioni e possibilità di gestione idonee ad offrire la possibilità a studiosi, ricercatori, e più in generale a tutti i cittadini, di prendere visione dei materiali conservati;

che il completamento di tale progetto potrebbe anche configurarsi come l'avvio della costituzione di un vero e proprio polo archivistico dedicato alla conservazione della memoria documentaria delle imprese e del lavoro reggiani, dove potrebbero così confluire fondi archivistici di altre storiche aziende meccaniche reggiane, di organizzazioni sindacali di lavoratori e di altre associazioni di categoria, testimonianza dell'originale modello di sviluppo economico, tecnologico e sociale del nostro territorio;

che la creazione di una siffatta struttura costituirebbe inoltre un'esperienza innovativa e di notevole valore nel panorama della conservazione documentaria nazionale, in quanto singolare esempio di istituto di concentrazione archivistica che intreccia i temi dell'impresa, del lavoro e della ricerca, non riconducibile – come altre esperienze – ad un solo "marchio industriale" (ad es. Fiat, Ansaldo, Breda, ecc.), ma ad una variegata realtà produttiva territoriale unica nel suo genere;

che Istoreco, gestore del Polo archivistico comunale dal 2002, all'interno del quale sono già stati collocati alcuni importanti nuclei documentali dell'Archivio storico delle Officine Reggiane, tra cui quelli di Presidenza, Segreteria e Amministrazione (1904-1994), ha svolto negli ultimi anni, in collaborazione con la Soprintendenza e il Comune, le seguenti attività di gestione e supporto, dettagliatamente riportate nell'Allegato 1:

Anno 2011:

- trasferimento nella sede del Polo archivistico della parte più antica, ma anche più danneggiata, dell'Archivio delle Officine Reggiane con spese a carico di Soprintendenza e Istoreco.

Anno 2012:

- trasferimento, dal magazzino della Società Ligestra a quello del Comune di Reggio Emilia (via Mazzacurati), di documentazione su procedura di liquidazione coatta delle Reggiane O.M.I. (1963-2007 con antecedenti dal 1925).
- Trasferimento nel magazzino di via Mazzacurati di parte restante dei materiali nello scantinato di via Agosti (documenti Direzione del personale- anni '60-'90, Archivio disegni e preventivi-anni '40-'90) con spese a carico di Soprintendenza e Istoreco.
- Trasferimento dallo scantinato di via Agosti al Polo archivistico di Morimondo (MI) dei documenti della Direzione commerciale (1930-1994) con spese a carico di Soprintendenza e Istoreco.

Periodo ottobre-dicembre 2013:

- esposizione del primo nucleo dell'Archivio Reggiane in occasione della inaugurazione del Tecnopolo.

- Trasferimento nel magazzino comunale di via Mazzacurati dell'ultima parte di documentazione rimasta negli edifici di via Agosti (nuclei documentari "Fantuzzi Reggiane" e "Reggiane Cranes and Plants/Terex" -1994-2009 con antecedenti dagli anni '60) con spese sostenute da Istoreco e Iren Emilia.

Periodo 2012-2014:

- supporto alla Soprintendenza archivistica per l'esecuzione dei lavori di riordinamento, schedatura e descrizione inventariale della parte di documentazione depositata presso il Polo archivistico, unitamente a primi necessari interventi conservativi e di restauro. (Lavori finanziati da Soprintendenza).

Anno 2014:

- apertura alla pubblica consultazione del primo nucleo di Archivio nel Polo archivistico con gestione a cura di Istoreco.

che il Comune di Reggio Emilia, in considerazione di quanto sopra esposto e a fronte dell'attività già svolta negli ultimi anni, ritiene opportuno affidare la gestione scientifica ed operativa inerente al completamento del progetto di salvaguardia, riordino e valorizzazione dell'Archivio storico delle ex Officine Reggiane, dettagliatamente riportato nell'Allegato 1, ad Istoreco-Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea (via Dante Alighieri, 11, Reggio Emilia), individuato quale unico soggetto presente nell'area cittadina in grado di svolgere i compiti previsti in maniera ottimale in quanto gestore del Polo Archivistico, dotato di personale con professionalità in materia archivistica e radicato nella storia e nella cultura del territorio, con un'attività svolta in modo continuativo dal 1965;

che per il completamento del progetto di salvaguardia, riordino e valorizzazione dell'Archivio storico delle ex Officine Reggiane, da realizzarsi nel triennio 2015-2017, sono state individuate, in accordo fra Comune di Reggio Emilia, Soprintendenza archivistica dell'Emilia Romagna-Archivio di Stato di Bologna e Istoreco, modalità di attuazione e articolazione delle spese dettagliatamente riportate nel documento allegato al presente atto (Allegato 1) e ammontanti a euro 130.000,00;

che come si evince dal succitato progetto, di cui all'Allegato 1, Iren Emilia ha manifestato la disponibilità ad erogare finanziamenti nel triennio 2015-2017, destinando un primo contributo per l'avvio delle attività nel periodo ottobre-dicembre 2015;

che la somma di euro 150.000,00 è stata versata da Iren Emilia al Comune di Reggio Emilia, (giusto accertamento d'entrata n. 2014/1599 correlato alla reversale d'incasso n. 2014/4314 per pari importo), con imputazione al cap. 29527 del Peg 2015;

che con delibera di Giunta Comunale del 18-6-2015, n. 110, è stato approvato il primo stralcio del PEG 2015 in cui è stato definito come obiettivo prioritario la realizzazione del "Progetto pluriennale per la salvaguardia, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio documentale dell'Archivio storico Officine Reggiane" (2015_PG_9311);

che con determinazione dirigenziale del 29-5-2015 (proposta 2015/446), R.U.D. 479, avente per oggetto: “Assunzione di impegno di spesa relativo al progetto di salvaguardia, riordino e valorizzazione dell'Archivio storico delle Officine Reggiane” è stata impegnata la spesa di euro 20.000,00 con imputazione al Capitolo 29527 del Peg 2015, e che pertanto la somma disponibile risulta ora di euro 130.000,00;

che in riferimento a quanto sopra esposto si ritiene pertanto necessario addivenire alla stipula, con Istoreco di Reggio Emilia, della convenzione di cui all'Allegato 2 che costituisce parte integrante del presente atto;

visto il combinato disposto degli articoli 57, comma 2, lettera b), e 125, comma 10, del D. Lgs. 163/2006;

DETERMINA

1. di approvare, per le ragioni summenzionate, il progetto di salvaguardia, riordino e valorizzazione dell'Archivio storico delle ex Officine Reggiane, di cui all'Allegato 1, unitamente alla convenzione fra Comune di Reggio Emilia e Istoreco - Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea (associazione di promozione sociale con sede a Reggio Emilia in via Dante Alighieri, 11), per la gestione scientifica ed operativa inerente al completamento del progetto medesimo, secondo il testo di cui all'Allegato 2 che costituisce parte integrante del presente atto;

2. di impegnare la spesa di euro 130.000,00 con imputazione alla Missione 05, Programma 02, Tit. 1, codice piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 cod. 1.03. 02. 99. 999, al Capitolo 29527 del Peg 2015 denominato “Spese finalizzate alla realizzazione dell'Archivio Officine Reggiane”, Centro di costo 0170, Codice obiettivo 2015_PG_9311;

3. di corrispondere ad Istoreco di Reggio Emilia la somma di euro 130.000,00 (con esenzione da IVA ai sensi dell'art. 10 n. 22 del DPR 633/72) secondo le seguenti modalità, come riportato nella convenzione di cui all'Allegato 2: quanto a euro 65.000 ad avvenuta esecutività del presente atto; quanto a euro 65.000 a fronte di presentazione di rendiconto delle spese sostenute e della relazione sullo stato di avanzamento del progetto, relativamente alle attività svolte nel periodo novembre-dicembre 2015.

II DIRIGENTE
SERVIZIO SERVIZI CULTURALI
(Arch. Giordano Gasparini)

Allegato 2

CONVENZIONE FRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E ISTORECO DI REGGIO EMILIA PER IL COMPLETAMENTO DI UN PROGETTO DI SALVAGUARDIA, RIORDINO E VALORIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO DELLE EX OFFICINE REGGIANE

Comune di Reggio Emilia e Istoreco-Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea di Reggio Emilia

convengono quanto segue:

Art. 1

il **Comune di Reggio Emilia**, proprietario dell'Archivio storico delle ex Officine Reggiane, si obbliga a:

- a) coordinare le fasi di attuazione del progetto complessivo;
- b) affidare ad Istoreco la gestione scientifica ed operativa del progetto complessivo, dettagliatamente riportata nel documento (Allegato 1) che costituisce parte integrante della presente scrittura;
- c) corrispondere ad Istoreco, per le prestazioni di cui al paragrafo sopra riportato, la somma di euro 130.000 (con esenzione da IVA ai sensi dell'art. 10 n. 22 del DPR 633/72), da erogarsi secondo le seguenti modalità: quanto a euro 65.000 ad avvenuta esecutività della determinazione dirigenziale con la quale si approva la presente convenzione; quanto a euro 65.000 a fronte di presentazione di rendiconto delle spese sostenute e della relazione sullo stato di avanzamento del progetto, relativamente alle attività svolte nel periodo novembre-dicembre 2015, come precisato nel successivo art. 2, comma b) della presente scrittura;
- c) adempiere agli obblighi previsti dalla normativa in materia di tutela del patrimonio archivistico.

Art. 2

Istoreco (Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea, associazione di promozione sociale con sede a Reggio Emilia in via Dante Alighieri, 11), in qualità di gestore del Polo archivistico, si obbliga a:

- a) espletare le mansioni di carattere scientifico ed operativo relative alle diverse fasi di realizzazione del progetto, come riportato nel documento in allegato alla presente scrittura (Allegato 1);
- b) inoltrare al Comune di Reggio Emilia, entro il 31 marzo 2016, un rendiconto delle spese sostenute unitamente ad una relazione sullo stato di avanzamento del progetto, relativamente alle attività svolte nel periodo novembre-dicembre 2015;
- c) curare gli aspetti archivistici del progetto e concordare preventivamente, con la Soprintendenza archivistica dell'Emilia-Romagna-Archivio di Stato di Bologna, le modalità di esecuzione degli interventi legati alla conservazione, al restauro, all'ordinamento, alla catalogazione e agli eventuali trasporti e definitiva ricollocazione dei nuclei documentali;
- d) collaborare con i soggetti interessati alla realizzazione del progetto complessivo, nelle diverse fasi di attuazione dei lavori, secondo le modalità e nell'ambito delle competenze esplicitate nel documento "Allegato 1";
- e) rilasciare idonea fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia degli obblighi assunti per un importo corrispondente al 10% della somma ricevuta.

Art. 3

In caso di grave inadempimento degli obblighi, di cui al precedente Art. 2, il Comune si riserva di chiedere il risarcimento dei danni, o in alternativa di risolvere la presente scrittura con richiesta di restituzione della somma erogata al netto delle spese sostenute.

Art. 4

In caso di controversia il Foro competente è il Tribunale di Reggio Emilia.

Letto, approvato e sottoscritto

Comune di Reggio Emilia

Istoreco- Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea di Reggio Emilia
